



RELAZIONE PREVISIONALE

Ai sensi art. 20 Statuto sociale

PRECONSUNTIVO 2023

BUDGET 2024-2026

29 Novembre 2023

SOCI

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale

Ravenna Holding S.p.A.

AMMINISTRATORE UNICO

Tiziano Mazzoni

COLLEGIO SINDACALE - REVISORI CONTABILI

Gianandrea Facchini – Presidente

Sonia Dall'Agata - Componente

Davide Galli - Componente

INDICE

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO pag. 4

- Premessa Pag. 4
- Preconsuntivo 2023 – Confronto con Budget 2023 e Bilancio 2022 Pag. 6
- Commento al Preconsuntivo 2023 Pag. 6
- Linee Operative per 2024-2026 Pag. 10
- Dotazione Organica 2024-2026 Pag. 14
- Piano degli Investimenti 2024-2026 Pag. 15
- Piano Economico Finanziario Patrimoniale 2024-2026 Pag. 15
- Conto Economico riclassificato 2024-2026 Pag. 15
- Stato Patrimoniale riclassificato 2024-2026 Pag. 18
- Rendiconto Finanziario Pag. 19
- Valutazione del rischio di crisi aziendale Pag. 21
- Commento al raggiungimento degli obiettivi 2023 Pag. 23

CONCLUSIONI pag. 24

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 20 dello statuto vigente. Contiene:

- un breve riepilogo delle attività dell'anno in corso, ivi compresa la previsione economica al 31 dicembre dell'esercizio corrente;
- la struttura organizzativa e societaria alla data corrente e quella prevista per l'esercizio successivo;
- la previsione economica, patrimoniale e finanziaria per l'esercizio successivo (budget 2024) e per i due esercizi seguenti (piano triennale 2024/2026).

Acqua Ingegneria nasce, per volontà dei Soci, come struttura atta a svolgere attività di progettazione ed attività tecniche collegate (Progettazione in tutte le sue fasi, Direzione Lavori e Coordinamento delle Sicurezza, Collaudi tecnici ed amministrativi delle opere, attività propedeutiche alla realizzazione e definitiva approvazione delle opere), a supporto ed integrazione delle strutture deputate dei soggetti proprietari.

Acqua Ingegneria S.r.l. è società a capitale interamente pubblico che opera secondo il modello dell'In House providing svolgendo attività di autoproduzione di servizi strumentali agli enti partecipanti (art. 4, comma 2, lett. d, TSUP).

La conformazione al modello "In-House Providing" consente ad Acqua Ingegneria S.r.l., sulla base delle norme vigenti, di acquisire direttamente le commesse affidate dai Soci in seguito alla convenzione approvata dall'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2021 e successiva modifica avvenuta in data 17 novembre 2022 estendendo la possibilità di affidamento commesse anche da parte dei Soci Indiretti (i comuni soci di Ravenna Holding S.p.A. e di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.).

Acqua Ingegneria S.r.l. ha adottato gli strumenti attuativi delle norme in materia di responsabilità amministrativa degli enti e prevenzione della corruzione e trasparenza (adozione del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001; nomina del RPCT; adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza; costituzione e implementazione nel proprio sito web della sezione "Società Trasparente").

Sulla base di quanto disposto dalle leggi vigenti è sottoposta al controllo analogo congiunto da parte dei Soci, che viene esplicito anche tramite la erogazione di un service (da parte di uno dei Soci) per le attività di:

- Amministrazione e controllo
- Amministrazione del personale dal 1° gennaio 2022
- Assistenza per le attività giuridiche e societarie
- Acquisti, sia diretti che tramite procedure concorsuali

- Reclutamento e gestione del personale
- Implementazione, gestione e manutenzione della I.T.

La società si è dotata, ai sensi delle Leggi vigenti, di:

- Documento di valutazione dei Rischi sul Lavoro
- Modello organizzativo per la responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- Regolamento per l'affidamento dei contratti
- Regolamento per la disciplina per le procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale
- Regolamento per il rimborso spese agli amministratori
- Regolamento interno fondo cassa.

I documenti principali di governo e gestione sono inseriti nel Sito Aziendale, alla voce "Società Trasparente", già implementato e completamente funzionante.

Il 27 e 28 aprile si è svolto, con successo, l'audit da parte di Bureau Veritas per l'ottenimento della certificazione di qualità secondo le ISO 9001:2015, con il seguente campo di applicazione:

- Progettazione civile, idraulica, infrastrutturale ed impiantistica;
- Direzione dei Lavori;
- Collaudi statici e tecnico amministrativi.

La certificazione ottenuta, con formale emissione del relativo certificato il 20 giugno u.s., oltre a riconoscere la validità e la qualità delle modalità operative applicate in Acqua Ingegneria, permette alla società di erogare un ulteriore servizio ai soci: la validazione di progetti con un valore delle opere fino a 20 milioni di Euro.

Infine, si evidenzia che in data 31 maggio 2023 la Provincia di Ravenna, socio di Ravenna Holding S.p.A., ha approvato la convenzione per l'affidamento in House Providing a "cascata" di servizi di ingegneria e architettura ad Acqua Ingegneria S.r.l. e lo schema di contratto di servizio, quali atti meramente applicativi per eventuali futuri affidamenti di singole commesse. La convenzione è stata siglata da ambo le parti il 1° agosto 2023.

PRECONSUNTIVO 2023 – CONFRONTO CON BUDGET 2023 E BILANCIO 2022

La tabella seguente riporta i dati di sintesi previsionali dell'esercizio 2023, confrontati con i dati di budget e con il bilancio 2022.

Il preconsuntivo 2023 è stato redatto sulla base dei dati economici aggiornati a settembre 2023 e valutando l'impatto positivo delle commesse affidate e che saranno affidate dai Soci nell'ultimo trimestre 2023.

Le stime dei valori sotto indicati sono state effettuate sulla base delle situazioni al momento conosciute e tenendo conto delle indicazioni scaturite dagli incontri effettuati con i soci, rispetto a quanto con gli stessi programmato per il quarto trimestre 2023.

Il rispetto di questi valori prospettici dipenderà in larga misura dall'avanzamento delle commesse, per come concordato.

ACQUA INGEGNERIA S.R.L.	Prec.2023	Budget 2023	Delta budget	Bilancio 2022	Delta 2022
Ricavi e rimanenze da Commesse	2.194.567	3.330.517	-1.135.950	1.478.330	716.237
Costi da Commesse	(1.267.101)	(2.464.582)	1.197.481	(717.769)	(549.332)
Margine di contribuzione	927.466	865.935	61.531	760.561	166.905
%mdc	42,26%	26,00%	-5,42%	51,45%	
Ricavi di struttura	533	4.060	(3.527)	3.495	(2.962)
Acquisti	(8.747)	(14.250)	5.503	(6.515)	(2.232)
Servizi e godimento beni di terzi	(415.467)	(417.894)	2.427	(356.982)	(58.485)
Personale di struttura	(324.079)	(317.666)	(6.413)	(264.776)	(59.303)
Retribuzione variabile incentivante	(75.202)	(60.000)	(15.202)	(62.427)	(12.775)
Oneri diversi di gestione	(7.768)	(9.055)	1.287	(6.905)	(863)
Costi di struttura	(831.263)	(818.865)	(12.398)	(697.605)	(133.658)
MOL	96.736	51.130	45.606	66.451	30.285
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(38.623)	(30.734)	(7.889)	(33.327)	(5.296)
Risultato della Gestione	58.113	20.395	37.716	33.124	24.989
Gestione Finanziaria					
Interessi attivi e passivi	1.398	(2.000)	3.398	(1.202)	2.600
Risultato ante imposte	59.511	18.395	41.114	31.922	27.589
Imposte sul reddito	(27.827)	(7.955)	(19.872)	(15.126)	(12.701)
Risultato netto	31.684	10.440	21.242	16.796	14.888

COMMENTO AL PRECONSUNTIVO 2023

Le attività operative svolte nell'esercizio 2023 hanno riguardato il completamento e lo sviluppo delle commesse acquisite nell'esercizio precedente, oltre che lo svolgimento di nuove commesse. Sono proseguire le attività su diversi incarichi da parte dei soci e del Comune di Ravenna.

Le commesse, affidate negli esercizi precedenti, ultimate o che si prevede di ultimare al 31/12/2023 sono le seguenti:

Cod. Commessa	Nome Commessa
02SA21	Contratto Full per SAPIR
12RA21	Raddoppio Santo Marino
13AP21	DL Banchina NADEP Ovest
17RA21	Morciano - Cabina Casarola
06AP22	Parco delle Dune
08RA22	Fotovoltaico Polveriera (Progettazione)
09RA22	Fotovoltaico Sede RA (Progettazione)
10RA22	Fotovoltaico Capaccio (Progettazione)
11RA22	Efficientamento NIP1
14RA22	Potabilizzazione Forlimpopoli
16AP22	Dragaggio Candiano
22RA22	By Pass Fiumi Uniti Esecutivo
24RA22	Vulnerabilità Sismica Palazzina Servizi
26AP22	Svuotamento CDC Centro Nadep
28ES22	Ciclovia Adriatica
29RH22	Verifica PD Caserma Marina di Ravenna

Le commesse, affidate negli esercizi precedenti, ancora in corso al 31/12/2023 sono le seguenti:

Cod. Commessa	Nome Commessa
09AP21	Banchina Docks Cereali
11AP21	Banchina Setramar
04ES22	PUA Comparto D8/9
13AP22	Recupero Fabbrica Vecchia
15RA22	Condotta San Clemente-S.M. del Piano
17AP22	Hub Portuale di Ravenna
18RA22	Terza Direttrice
25RA22	CSE Accordo Quadro
27AP22	Pontili Darsena Città

Le nuove commesse affidate nel 2023, sia dai soci diretti che indiretti, sono le seguenti:

Cod. Commessa	Nome Commessa	Stato
01RA23	Captazione Bagno di Romagna	In corso
02RA23	Captazione Verghereto	In corso
03RA23	Captazione Tredozio	In corso
04RH23	Fotovoltaico Sede Ravenna Holding	In corso
05ES23	Mensa Camerani	Previsto termine entro 31/12/2023
07ES23	Argine Pontazzo	In corso
08ES23	Auditorium	Terminata
09RH23	Verifica Farmacia Casemurate	Terminata

Cod. Commessa	Nome Commessa	Stato
10RA23	DL Ozono Capaccio	In corso
11ES23	Collaudo Missiroli	In corso
12ES23	Collaudo Zaccagnini	In corso
13AP23	Ispettore di Cantiere Marchesato	Previsto termine entro 31/01/2024
14AP23	Banchine Hub Portuale 3° Lotto	In corso
15ES23	Canale Castaldella	Previsto termine entro 31/12/2023
16AP23	Dolphin	Previsto termine entro 31/12/2023
17ES23	Verifica Progetto Scuola Ponte Nuovo	Terminata
18RA23	DL Fotovoltaico Polveriera	In corso
19RA23	DL Fotovoltaico Sede Romagna Acque	In corso
20RA23	DL Fotovoltaico Capaccio Centro Operativo	In corso
21AP23	Banchina Piombone	In corso
22AP23	Banchina Baiona	In corso
23ES23	Collaudo opere urbanizzazione Via Bonifica Portofuori	In corso

Va evidenziato che le nuove commesse affidate sono state, in quantità e dimensione, assai inferiori a quelle previste nel budget approvato dall'assemblea dei Soci in gennaio 2023; budget costruito, peraltro, sulla base delle indicazioni ricevute dai soci stessi.

Questo ha comportato un minor volume di attività, realizzato principalmente con risorse interne (salvo il ricorso all'esterno per alcune attività specialistiche non presenti nella struttura della società).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, mentre il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione deriva dall'avanzamento degli stessi, ed è determinato con il metodo della percentuale di completamento che permette la rilevazione dei relativi ricavi nel periodo in cui i lavori sono eseguiti sulla base dell'effettivo avanzamento.

Per alcune commesse (una di durata ultrannuale e due che termineranno entro il 2024), la percentuale di completamento è stata determinata, per una specifica fase contrattuale della stessa, in misura proporzionale all'avanzamento dei lavori determinato tra l'impresa appaltante e l'impresa committente.

Nella voce "Ricavi e rimanenze da commesse" confluiscono pertanto i corrispettivi delle commesse completate a titolo definitivo, oltre alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva, rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

La somma dei ricavi e della variazione delle rimanenze relative ai lavori in corso su ordinazione nel preconsuntivo risulta essere pari a € 2.194.567. Tale valore, se confrontato

con il budget, evidenzia una diminuzione di € 1.135.950 a seguito ai minori affidamenti delle commesse da parte dei soci o slittamenti temporali degli stessi, rispetto a quanto preventivato.

Per le commesse acquisite sono stati individuati anche tutti i costi ad esse direttamente imputabili, ossia il costo delle prestazioni esterne di progettazione, nonché il costo del personale interno assegnato a ciascuna commessa.

I costi direttamente imputabili alle commesse nel preconsuntivo sono pari a € 1.267.101 e seguono l'avanzamento dei lavori, pertanto, anche per questa voce si rileva una sostanziale diminuzione rispetto alle previsioni di budget.

Il margine di contribuzione in valore assoluto e percentuale è in miglioramento rispetto al budget grazie all'adozione di strategie realizzative mirate ad ottimizzare l'impiego delle risorse interne.

I costi di struttura sono maggiori rispetto alle previsioni di budget per circa 12 mila euro, con particolare riferimento al costo del personale imputato alla struttura, in seguito alla maggiore retribuzione variabile incentivante derivante dagli accordi integrativi aziendali quando il MOL dell'esercizio risulti superiore rispetto a quello programmato (over MOL) oltre a quella parte del costo del personale operativo, non imputabile a commessa, relativo a ferie, permessi, malattia e formazione.

Il preconsuntivo chiude con un risultato al lordo delle imposte pari a € 59.511 in aumento rispetto al budget di € 41.114. Tale risultato dipenderà ovviamente dal rispetto delle previsioni di chiusura e avanzamento delle commesse per come previste al 31/12/2023. E' importante ribadire che qualora vi fossero ulteriori slittamenti o impedimenti potrebbe non essere raggiunto l'equilibrio economico. Sarà necessario, pertanto, tenere attentamente monitorate le singole attività aziendali, al fine di porre in essere eventuali e tempestive azioni correttive nei limiti delle possibilità, per garantire l'equilibrio economico dell'esercizio.

Rispetto al bilancio 2022, il preconsuntivo 2023 evidenzia un incremento dei ricavi e delle rimanenze da Commesse in seguito all'incremento della produzione che aumenta anche se non come sperato. Si deve comunque considerare che il 2022 è stato il primo esercizio operativo completo della società, dopo l'esercizio di costituzione e avviamento, e che la società deve ancora completare il percorso di evoluzione organizzativa e operativa.

I costi direttamente imputabili alle commesse nel preconsuntivo, si incrementano rispetto al bilancio 2022 in quanto seguono l'avanzamento dei ricavi.

Il margine di contribuzione in valore assoluto è in miglioramento rispetto al bilancio 2022, mentre invece diminuisce percentualmente.

Il risultato finale è previsto in incremento rispetto a quello del bilancio 2022 di circa € 14.800.

LINEE OPERATIVE PER IL 2024-2026

Indirizzi dei soci

Per il prossimo esercizio il carico di lavoro previsto è più del doppio di quanto presumibilmente si verificherà nell'esercizio attuale. Nei successivi esercizi del triennio il carico di lavoro è previsto assestarsi a circa 2,5 - 3 M€ che è il target di riferimento per Acqua Ingegneria.

I lavori che verranno assegnati segnano un forte incremento delle attività di Direzione Lavori e Collaudi tale da portare il valore di queste attività al pari di quelle di progettazione.

Per far fronte a questa previsione di affidamenti sarà necessario attuare diverse azioni: la più importante, e al contempo più critica, è l'incremento dell'organico a tempo indeterminato della società, ancora non arrivato a regime.

Ovviamente l'incremento considerato è in linea con le indicazioni date dai soci fin dalla costituzione della società, che prevedevano un organico stabile di circa 20-25 addetti: al momento, quindi, sono stati previsti due ingegneri senior e 3 junior, per un totale di 20 unità a tempo indeterminato.

Dal momento che le azioni messe in atto nel 2022 e 2023 non hanno dato i risultati sperati, è stato necessario agire in modo da eliminare le cause che hanno reso vani gli sforzi fatti in precedenza. Quindi, per le due figure senior si è fatto ricorso ad una società di ricerca e selezione la quale ha provveduto ad indicare, a seguito di un'indagine di mercato mirata, i livelli di retribuzione minimi da adottare per reperire tali figure. Sulla base di queste risultanze e conseguentemente per riequilibrare la politica retributiva del personale già in forza, si è proposta una rivisitazione complessiva dei livelli retributivi, di cui il presente budget già tiene conto.

Tale adeguamento retributivo risponde anche all'esigenza di fidelizzare il personale in forza, visto il notevole, per una società come Acqua Ingegneria, turn over sperimentato nel corso del 2023.

Per le altre 3 risorse (ingegneri junior) non si ricorrerà a società di ricerca e selezione, confidando sul fatto che i nuovi livelli retributivi e la possibilità di lavorare per una società che inizia ad essere conosciuta sul territorio, siano sufficientemente attrattivi.

Con le sopra citate azioni contiamo di riuscire a realizzare l'ufficio di Direzione Lavori e Collaudi, a cui sono destinate una delle due figure senior in qualità di responsabile e i 3 nuovi ingegneri junior.

Le risorse a tempo determinato saranno principalmente destinate a ricoprire i ruoli di ispettori o direttori operativi di cantiere per le direzioni lavori; il numero indicato a budget è indicativo e potrebbe subire variazioni in funzione dei tempi di affidamento delle commesse, prestazioni delle ditte appaltatrici, necessità contingenti delle attività, etc.

Le nuove risorse previste in organico non saranno ovviamente sufficienti a far fronte al carico di lavoro previsto e sarà quindi necessario un ricorso importante a professionisti e società esterne. Questo comporterà un incremento delle attività di individuazione, assegnazione degli incarichi e coordinamento che, soprattutto nel 2024-2025 sarà molto consistente.

Proseguono, quindi, le attività per ampliare l'albo fornitori, individuando nuovi professionisti qualificati, in grado di rispondere al crescente carico di lavoro. Si sta valutando anche la possibilità di instaurare degli accordi quadro di collaborazione con società esterne per le attività di cantiere (ispettori, direttori operativi, direttori lavori).

Per far fronte alle maggiori difficoltà gestionali di una società in espansione e alle modalità operative dettate dal notevole carico di lavoro previsto per il 2024 (a cui non può corrispondere un proporzionale aumento delle risorse interne da cui la citata necessità di un ricorso a professionisti esterni), si è ridefinita la distribuzione delle responsabilità all'interno dell'azienda. Si prevede di nominare per le discipline con più addetti (ingegneria idraulica, ingegneria strutturale e ufficio direzione lavori e collaudi) dei coordinatori di disciplina e di prevedere un secondo direttore tecnico, individuato nella figura dell'attuale coordinatore tecnico, maggiormente orientato al controllo delle attività progettuali sviluppate all'interno della società, lasciando a quello attuale, che ricopre anche il ruolo di direttore generale, maggiore disponibilità per la definizione delle strategie aziendali e per tutte le attività propedeutiche all'attivazione delle collaborazioni con società e professionisti esterni.

Nel corso del 2023 sono stati formati 3 tecnici interni per ricoprire il ruolo di CSP e CSE. Per quest'ultima mansione, considerata la poca esperienza dei tecnici formati, si rende ancora necessario il ricorso a professionisti esterni tranne che per quelle opere di modesta complessità ed entità.

Infine, per ampliare ulteriormente i servizi che la società può erogare ai soci, nel corso del 2024 si inizierà il percorso per l'ottenimento della certificazione RT21 che, unitamente alla certificazione ISO conseguita nella prima metà del 2023, consentirà di estendere l'abilitazione per le attività di verifica a progetti senza limite di importo (attualmente l'abilitazione copre fino a progetti di 20 M€ di importo lavori).

Commesse in affidamento dai Soci

Il piano triennale di Acqua Ingegneria è stato sviluppato congiuntamente ai Soci, ognuno dei quali ha fornito l'elenco delle commesse da sviluppare nell'arco del triennio, con delle eccezioni relativamente alle annualità 2025 e 2026 evidenziate nei paragrafi seguenti. Di

seguito si riportano gli elenchi delle commesse con i relativi ricavi ripartiti per ogni singolo esercizio del triennio 2024-2026.

Romagna Acque

Commesse Romagna Acque	Importo totale	2024	2025	2026
3° direttrice	1.179.000 €	589.500 €	0 €	0 €
Bonifica rete Gramadora-Rimini (Fatt.)	165.305 €	0 €	165.305 €	0 €
Condotta Morciano - Cabina Casarola (PD)	207.374 €	103.687 €	103.687 €	0 €
Condotta Santo Marino - Torriana (Prog.def)	68.956 €	68.956 €	0 €	0 €
Condotta San Clemente - Santa Maria del Piano (nuova PFTE)	164.341 €	0 €	164.341 €	0 €
Condotta Potabilizzatore Forlimpopoli (PD)	54.547 €	54.547 €	0 €	0 €
Sistemazione nodo idraulico Conca-Cattolica	81.577 €	65.262 €	16.315 €	0 €
Potenziamento opere di captazione San Benedetto	68.382 €	68.382 €	0 €	0 €
Ampliamento nuova sede	142.047 €	28.409 €	113.638 €	0 €
Vasche di Isola (Prog. Esec)	37.815 €	18.908 €	18.908 €	0 €
Ultrafiltrazione Capaccio (DL)	107.000 €	85.600 €	0 €	0 €
NIP1 (DL)	301.154 €	0 €	150.577 €	150.577 €
Miglioramento captazione Bagno di Romagna-Pie di Comero (PE)	26.390 €	0 €	26.390 €	0 €
Miglioramento captazione Verghereto	39.857 €	0 €	39.857 €	0 €
Intervento strutturale Modigliana (Tredozio) (PE)	42.311 €	0 €	42.311 €	0 €
Manutenzioni straordinarie annuali	224.000 €	67.200 €	156.800 €	0 €
Condotta San Clemente - Santa Maria del Piano	70.274 €	6.634 €	0 €	0 €
Captazione Bagno di Romagna	57.357 €	8.604 €	0 €	0 €
Captazione Verghereto	62.898 €	9.435 €	0 €	0 €
Captazione Tredozio	46.030 €	27.618 €	0 €	0 €
DL Fotovoltaico Polveriera	4.400 €	3.960 €	0 €	0 €
DL Fotovoltaico Sede Romagna Acque	4.400 €	2.860 €	0 €	0 €
DL Fotovoltaico Capaccio Centro Operativo	4.400 €	4.180 €	0 €	0 €
Totali Commesse Romagna Acque		1.213.741 €	998.129 €	150.577 €

Romagna Acque non ha comunicato il valore delle nuove commesse per l'annualità 2026, in quanto la stessa le assegnerà solo con l'approvazione del prossimo budget; quindi, per questa annualità è stato necessario ipotizzare nuove commesse per un ulteriore importo pari a circa € 850.000, riportando così il valore complessivo in linea con quello che può essere considerato un valore standard di affidamenti da parte di Romagna Acque S.p.A..

Autorità di Sistema Portuale

Commesse ADSP	Importo totale	2024	2025	2026
Banchina Docks cereali	174.480 €	16.488 €	0 €	0 €
Banchina Setramar	240.283 €	24.653 €	0 €	0 €
Collaudo Hub	1.448.017 €	289.603 €	289.603 €	289.603 €
Fabbrica Vecchia - progettazione esecutiva e CSP	295.552 €	279.828 €	0 €	0 €
Completamento banchine Baiona sponda SX - Prog es e CSP	133.456 €	133.456 €	0 €	0 €
PE & CSP Consolidamento dighe foranee	208.000 €	104.000 €	104.000 €	0 €
Prog. Banchine Trattaroli - Piombone	377.955 €	302.364 €	0 €	0 €
Pontile (PE), DL e CSE - Pontili Darsena Città	61.600 €	12.320 €	0 €	0 €
PE Viabilità di collegamento al Terminal Crociere	96.000 €	48.000 €	48.000 €	0 €
HUB TERZO LOTTO - DL & CSE Adequam. banchine oper. TCR Dante & Sapor	563.666 €	394.566 €	112.733 €	0 €
DL & CSE Banchina Fabbrica Vecchia	130.400 €	6.520 €	78.240 €	45.640 €
DL & CSE Parco delle Dune	110.000 €	44.000 €	66.000 €	0 €
DL & CSE Fabbrica Vecchia e Marchesato	278.000 €	0 €	152.900 €	125.100 €
CL Banchina Yara	115.000 €	46.000 €	69.000 €	0 €
Urbanizzazione Agroalimentare L2	670.000 €	670.000 €	0 €	0 €
FTV Agroalimentare	120.000 €	120.000 €	0 €	0 €
Darsena Pescherecci (CL)	36.000 €	18.000 €	18.000 €	0 €
Totali ADSP		2.509.799 €	938.477 €	460.343 €

Anche l'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna non ha comunicato interamente il valore delle nuove commesse per le annualità 2025 e 2026; quindi, per queste annualità è stato

necessario ipotizzare nuove commesse per un ulteriore importo pari a circa 500 mila euro per il 2025 e 1 milione di euro per il 2026, riportando così il valore complessivo in linea con quello che può essere considerato un valore standard di affidamenti da parte di ADSP.

Ravenna Holding S.p.A.

Ravenna Holding ha stimato le commesse da affidare ad Acqua Ingegneria come da prospetto:

Commesse Ravenna Holding	Importo totale	2024	2025	2026
DL e CSE Studentato	148.000 €	37.000 €	74.000 €	37.000 €
DL e CSE Motorizzazione	32.000 €	32.000 €	0 €	0 €
Fotovoltaico Sede Ravenna Holding	4.000 €	200 €	0 €	0 €
Totali Ravenna Holding		69.200 €	74.000 €	37.000 €

A queste si devono aggiungere le commesse affidate da soci indiretti (in particolare il Comune di Ravenna) e privati, stimate per un ammontare di circa € 500.000 per il 2024, di € 600.000 per il 2025 e di € 350.000 per il 2026.

DOTAZIONE ORGANICA 2024-2026

Per lo svolgimento delle proprie attività la società si avvale di una struttura tecnica di primaria qualità che consente di svolgere direttamente gran parte delle attività tecniche di scopo e di coordinare le prestazioni professionali acquisite sul mercato per sopperire alle eventuali mancanze di competenze specialistiche o per picchi di attività.

L'organico di personale, a fine 2023 è previsto essere formato da 15 unità, così composte: un Direttore Generale, 8 Ingegneri (quattro strutturali e quattro Idraulici) di cui 1 con figura di Coordinatore tecnico, 1 Architetto, 1 Geometra, 1 Perito Industriale, 2 Disegnatori e 1 Amministrativo addetto alle attività di segreteria.

A questi si aggiunge un lavoratore in distacco parziale da Ravenna Holding S.p.A. quale Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT).

Nel corso del 2023 vi sono state 3 dimissioni volontarie: 1 geometra e 2 Ingegneri, uno Senior e uno Junior (quest'ultimo sostituito).

Per sviluppare le commesse nel periodo 2024-2026 è stato previsto il seguente organico:

- Direttore Generale – Direttore Tecnico per il supporto alla definizione delle strategie Aziendali
- Direttore Tecnico per il supporto al coordinamento delle attività di progettazione
- Nr. 1 Addetto di Segreteria
- Nr. 4 Ingegneri strutturali
- Nr. 4 Ingegneri idraulici
- Nr. 1 Geometri Senior
- Nr. 1 Architetto Senior
- Nr. 1 Perito elettro strumentale Senior
- Nr. 2 Disegnatori Cad
- Nr. 3 Ispettori di cantiere (da assumere a tempo determinato)
- Nr. 3 Ingegneri strutturali/idraulici junior (da assumere)
- Nr. 1 Ingegnere strutturale Senior (da assumere)
- Nr. 1 Responsabile Direzione Lavori (da assumere)

Con le risorse indicate, con eventuali aggiustamenti su quelle a tempo determinato, e con affidamenti esterni a società di ingegneria e/o professionisti, si raggiungerà un compromesso ottimale fra una dimensione dell'azienda sostenibile nel tempo ed i lavori che potranno essere affidati dai Soci sia diretti che indiretti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2024-2026

Nel corso del triennio, per le attività ad oggi previste, non si stimano investimenti significativi ulteriori a parte quelli in hardware, software e arredi per la normale operatività aziendale stimabili in circa € 20.000 per ogni esercizio incluso nel piano triennale.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PATRIMONIALE 2024-2026**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2024-2026**

ACQUA INGEGNERIA S.R.L.	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
Ricavi e rimanenze da Commesse	4.288.119	3.100.000	2.850.000
Costi da Commesse	(3.173.208)	(2.061.500)	(1.824.000)
Margine di contribuzione	1.114.911	1.038.500	1.026.000
<i>%mdc</i>	26,00%	33,50%	36,00%
Ricavi di struttura	1.060	1.060	1.060
Acquisti	(10.750)	(9.750)	(9.750)
Servizi e godimento beni di terzi	(471.585)	(448.945)	(448.945)
Personale di struttura	(442.683)	(422.712)	(423.812)
Retribuzione variabile incentivante	(98.850)	(98.850)	(98.850)
Oneri diversi di gestione	(7.545)	(7.845)	(7.845)
Costi di struttura	(1.031.413)	(988.102)	(989.202)
MOL	84.558	51.458	37.858
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(33.074)	(21.997)	(18.135)
Risultato della Gestione	51.484	29.461	19.723
Gestione Finanziaria			
Interessi attivi e passivi	(3.000)	(3.000)	(3.000)
Risultato ante imposte	48.484	26.461	16.723
Imposte sul reddito	(20.955)	(11.436)	(7.228)
Risultato netto	27.529	15.025	9.495

Le stime dei valori sopra indicati sono state effettuate sulla base delle situazioni al momento conosciute e tenendo conto che la società non ha una tendenza storica dalla quale attingere e che molto dipenderà dalla capacità di inserimento dei nuovi dipendenti che la società sta ricercando.

La prima parte del Conto economico riclassificato è relativo alla gestione tipica della società, ossia alla produzione per commessa.

Per le commesse che si prevede di acquisire nel periodo di piano sono stati individuati i ricavi di produzione e tutti i costi ad esse direttamente imputabili, ossia il costo delle prestazioni esterne di progettazione, nonché il costo del personale interno assegnato a ciascuna commessa, determinando il margine di contribuzione, come differenza fra i ricavi e i costi di produzione.

Il valore dei ricavi (e/o delle rimanenze) deriva dall'avanzamento delle commesse, per come ipotizzato, affidate dai Soci per ciascun anno di piano, oltre ai ricavi derivanti da alcuni affidamenti di soci indiretti.

Il totale dei ricavi (e/o rimanenze) delle commesse per il 2024 è stato stimato in € 4.288.119 e tiene conto anche di quella parte di ricavi non ancora realizzati sulle commesse affidate dai Soci negli esercizi precedenti.

Per il 2025 i ricavi (e/o rimanenze) delle commesse sono previsti per € 3.100.000. La stima del 2026 sui € 2.850.000, con la precisazione indicata relativamente alle nuove commesse 2025 e 2026 di Romagna Acque e Autorità di sistema portuale.

Il Margine di Contribuzione (MdC) è previsto per il 2024 a € 1.114.911 mila, per il 2025 a € 1.038.500 e per il 2026 a € 1.026.000.

Nella seconda parte del Conto economico riclassificato sono riportati i ricavi e i costi di struttura. I ricavi di struttura sono costituiti esclusivamente da rimborsi spese. I costi di struttura includono tutti i costi indiretti (ossia non direttamente collegati alle commesse) quali le spese e i servizi generali, il godimento beni di terzi, gli oneri diversi di gestione oltre al personale di struttura (direzione e segreteria). Tali costi sono previsti in aumento rispetto al preconsuntivo, anche a seguito a quella parte di costi di personale operativo non direttamente imputabili alle commesse, relativo a formazione, ferie, permessi e malattie, oltre che la retribuzione variabile incentivante.

Sono stati previsti, prudenzialmente, anche costi per la remunerazione dell'Organo Amministrativo (quello in scadenza nel 2024 non comporta costi se non quelli di rimborso delle spese sostenute).

Per il 2025 e 2026 i costi di struttura sono previsti in leggera diminuzione.

DETTAGLIO COSTI DI STRUTTURA	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
ACQUISTI	10.750	9.750	9.750
ORGANO AMMINISTRATIVO	20.160	39.520	39.520
SINDACI E REVISORI	20.000	20.000	20.000
ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)	7.280	7.280	7.280
PREST.PROFESSIONALI (incluso Service e Elab.paghe)	118.140	97.140	97.140
UTENZE E PULIZIE	19.160	19.160	19.160
MENSA E SERVIZI PER IL PERSONALE	45.600	33.600	33.600
CONTRATTI DI MANUTENZ. E ASSIST. SOFTWARE	19.645	15.645	15.645
ASSICURAZIONI AZIENDALI E PROFESSIONALI	40.000	39.000	39.000
ALTRI SERVIZI	21.960	18.960	18.960
LOCAZIONI E SPESE CONDOMINIALI	90.000	90.000	90.000
NOLEGGI (Hw, Sw, Autovetture, Fotocopiatrici, ecc..)	69.640	68.640	68.640
IMPOSTE E TASSE	3.235	3.535	3.535
SPESE GENERALI	4.310	4.310	4.310
TOTALE ALTRI COSTI DI STRUTTURA	489.880	466.540	466.540

La differenza fra il Margine di Contribuzione (MdC) e i ricavi e i costi di struttura rileva il Margine operativo lordo (MOL).

Il MOL per il 2024 è stimato in € 84.558, per il 2025 e 2026 è leggermente in calo.

La voce ammortamenti è composta principalmente dal costo per l'ammortamento dei beni ad utilità ripetuta e soggetti ad ammortamento. Nei budget 2024-2026 tale voce comprende, oltre agli oneri pluriennali e ai beni che si presume saranno presenti a fine 2023, anche gli investimenti programmati nel prossimo triennio per i quali Vi rimandiamo all'apposita sezione all'interno della presente Relazione.

Non sono previsti accantonamenti per svalutazione crediti.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria dell'anno 2024, è prevista leggermente negativa per gli interessi sul finanziamento di € 100.000 ricevuto dal socio Ravenna Holding.

Alla luce delle previsioni effettuate il risultato ante imposte si attesta intorno ai € 48 mila euro nel 2024, in diminuzione a circa € 26 mila per il 2025 e a circa € 17 mila per il 2026.

Il risultato netto del triennio evidenzia un utile di circa € 28 mila nel 2024 in lieve flessione negli esercizi successivi.

Questi risultati si potranno ottenere solo se gli impegni presi dai Soci saranno mantenuti, in particolare per quanto riguarda il valore degli affidamenti da fare e le relative tempistiche di emissione.

Per una società In House, interamente partecipata da soggetti pubblici, i cui ricavi derivano per oltre il 90% da attività svolte in favore degli stessi, obiettivo della gestione non può essere la massimizzazione dell'utile, quale criterio prevalente per una valutazione positiva della conduzione societaria. È piuttosto necessario che Acqua Ingegneria miri ad un risultato

equilibrato, che riesca a mantenere la propria struttura a livelli di eccellenza e, allo stesso tempo, consenta di portare ai propri soci i vantaggi derivanti da una gestione efficiente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO 2024-2026

ACQUA INGEGNERIA S.R.L.	2024	2025	2026
+ Immobilizzazioni Materiali - Lorde	32.047	47.047	62.047
- Fondo ammortamento	(21.523)	(24.076)	(25.946)
Immobilizzazioni Materiali Nette	10.524	22.971	36.101
Immobilizzazioni immateriali nette	30.709	16.264	5.000
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
Totale Immobilizzazioni nette	41.233	39.235	41.101
Rimanenze	2.572.871	1.860.000	1.710.000
Crediti	559.234	609.234	659.234
Debiti	(3.175.900)	(2.523.006)	(2.443.377)
Capitale	100.000	100.000	100.000
Riserve di utili	29.585	57.114	72.139
Altre Riserve	324	324	324
Utile d'esercizio / (perdita d'esercizio)	27.529	15.025	9.495
Patrimonio Netto	157.438	172.463	181.958
Mutuo (debito residuo)	0	0	0
Debiti finanziari a breve	100.000	100.000	100.000
Disponibilità liquide	(260.000)	(287.000)	(315.000)
Posizione finanziaria netta	-160.000	-187.000	-215.000

Le immobilizzazioni immateriali sono relative principalmente alle spese sostenute per la costituzione della società (ammortizzabili fino al 2025), per i software necessari all'espletamento dell'attività aziendale e per le spese incrementative su beni di terzi relative ad opere civili effettuate negli uffici non di proprietà della società. Per il prossimo triennio si prevedono esclusivamente, per questa voce, investimenti in software.

Le immobilizzazioni materiali includono mobili, arredi, attrezzature di ufficio e hardware acquisiti per l'allestimento degli uffici. Per il prossimo triennio si prevedono per questa voce limitati investimenti in hardware e arredi.

Il Capitale circolante netto accoglie le voci Rimanenze, crediti e debiti.

Essendo Acqua Ingegneria una società esecutrice dei lavori su commessa aventi tempi di chiusura difficilmente prevedibili, sino a quando le commesse assegnate non saranno completate, è necessario iscrivere, nello stato patrimoniale attivo, tra le rimanenze, il valore delle commesse a fine esercizio, sulla base del criterio di valutazione scelto (percentuale di completamento), al netto dei lavori già conclusi a titolo definitivo.

I debiti accolgono la previsione dei pagamenti commerciali ancora da effettuare al termine di ciascun esercizio, oltre agli acconti, che invece, rappresentano gli anticipi versati dai soci-committenti e/o da terzi.

I crediti accolgono prevalentemente la previsione degli incassi ancora da ricevere al termine di ciascun esercizio.

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale sociale pari a € 100.000 e alle riserve che si modificano per effetto dei risultati conseguiti nei periodi di riferimento.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) è rappresentata esclusivamente dalle disponibilità liquide, non essendo presenti debiti finanziari a Medio/Lungo termine.

L'indebitamento è costituito da un unico finanziamento per € 100.000 scadente il prossimo 30 giugno 2024 ricevuto dal socio Ravenna Holding (a condizioni vantaggiose rispetto a quelle offerte dal mercato), rinnovabile anche per gli anni successivi.

RENDICONTO FINANZIARIO

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Disponibilità liquide al 01.01	202.000	260.000	287.000
Posizione netta di tesoreria al 01.01	202.000	260.000	287.000
Risultato di esercizio	27.529	15.025	9.495
Ammortamenti e accantonamenti	33.074	21.997	18.135
Cash flow	60.603	37.022	27.630
Variazione clienti	(100.000)	(50.000)	(50.000)
Variazione fornitori	(385.773)	27.978	36.370
Variazione delle rimanenze	(604.084)	712.871	150.000
Variazione altre voci del circolante	1.078.964	(712.871)	(150.000)
Risorse del circolante	(10.893)	(22.022)	(13.630)
Investimenti	(21.710)	(20.000)	(20.000)
Disinvestimenti	0	0	0
Fabbisogno per immobilizzazioni	(21.710)	(20.000)	(20.000)
Variazione del TFR e altri Fondi	30.000	32.000	34.000
Rimborso finanziamenti	0	0	0
Accensione finanziamenti	0	0	0
Fabbisogni a medio termine	30.000	32.000	34.000
Dividendi	0	0	0
Versamenti in conto patrimonio	0	0	0
Versamento Riduzione capitale	0	0	0
Aumento capitale sociale	0	0	0
Saldo dei rapporti patrimoniali con i soci	0	0	0
Posizione netta di tesoreria al 31.12	260.000	287.000	315.000
Risultato finanziario del periodo	58.000	27.000	28.000

Il rendiconto o prospetto finanziario espone i flussi finanziari previsti dell'impresa durante gli esercizi del Piano. Le stime dei flussi finanziari sopra indicati sono state effettuate sulla base delle situazioni al momento conosciute, tenendo conto che la società non ha una tendenza storica dalla quale attingere e che molto dipenderà dall'avanzamento/conclusione delle commesse.

Il Cash Flow della società è previsto che si attesti intorno ai € 61 mila nel 2024, ai € 37 mila nel 2025 e ai € 28 mila nel 2026.

I flussi finanziari legati al circolante sono principalmente collegati alla variazione delle rimanenze e, conseguentemente, alla conclusione delle commesse.

Viene considerato il mantenimento del finanziamento di € 100.000 per tutto il periodo di piano.

L'eventuale rimborso sarà preso in considerazione qualora le autorizzazioni a fatturare e conseguentemente a incassare da parte dei Soci saranno in linea con gli impegni assunti.

La posizione netta di tesoreria nel prossimo triennio, presenta una ipotesi di valori in crescita che prevedono l'equilibrio dei flussi in entrata e in uscita.

Il presente Piano, pur prevedendo risultati economici leggermente positivi, stima un equilibrio finanziario, che sarà certamente elemento da tenere costantemente monitorato nell'immediato futuro, sul quale inciderà fortemente l'avanzamento/conclusione delle commesse affidate dai soci.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale elaborato ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

Si riportano di seguito i dati relativi agli indicatori individuati nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ritenuti i più significativi, nel misurare il corretto andamento gestionale e/o evidenziare segnali prodromici di attenzione o allerta preventiva.

INDICI DI ALLERTA	VALORE SOGLIA	Bilancio 2022	Precons. 2023	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
UTILE NETTO	< 1.000 €	€ 16.796	€ 31.684	€ 27.529	€ 15.025	€ 9.495
MOL (EBITDA)	< 30.000 €	€ 66.451	€ 96.736	€ 84.558	€ 51.458	€ 37.858
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	< 350.000	€ 760.561	€ 927.466	€ 1.114.911	€ 1.038.500	€ 1.026.000
ROE	< 0,1%	13,25%	20,00%	17,49%	8,71%	5,22%

Si rileva il pieno rispetto di tutti gli indicatori sopra evidenziati. In ogni caso sarà necessario tenere monitorate le singole attività aziendali, ed effettuate mensilmente analisi economiche e finanziarie, anche al fine di porre in essere eventuali e tempestive azioni correttive nei limiti delle possibilità, per garantire l'equilibrio economico dell'esercizio.

Si riporta di seguito lo stato delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 del Codice della Crisi

Creditore	Inadempienza	Criterio	Ritardo/Scadenza	Stato 30/09/2023
Dipendenti	Retribuzioni non pagate	Importo retribuzioni non pagate > 50% totale retribuzioni mensili	> 30 giorni	NON ESISTENTI
Fornitori	Debiti verso fornitori scaduti	Importo scaduto > Debiti vs fornitori non scaduti	> 90 giorni	NON ESISTENTI V/FORNITORI ESTERNI
Banche e altri intermediari finanziari	Rischi a revoca e autoliquidanti e rischi a scadenza	Esposizioni scadute > limite affidamenti ottenuti e ≥ 5% del totale esposizioni	> 60 giorni	NON ESISTENTI
INPS	Contributi previdenziali non versati	Contributi previdenziali per somme > 30% dei contributi relativi all'anno precedente e > € 15.000 (ridotti a € 5.000 in assenza di dipendenti)	> 90 giorni	NON ESISTENTI
INAIL	Debiti per premi assicurativi scaduti e non versati	Debiti per premi assicurativi > € 5.000	> 90 giorni	NON ESISTENTI

Creditore	Inadempienza	Criterio	Ritardo/Scadenza	Stato 30/09/2023
Agenzia delle Entrate	Debito IVA scaduto e non versato	Debito Iva > € 5.000 e comunque > 10% volume d'affari (anno di imposta precedente)	Immediata	NON ESISTENTI
Agente della riscossione delle imposte	Crediti definitivamente accertati e scaduti	Crediti accertati e scaduti > € 500.000 per le società	> 90 giorni	NON ESISTENTI

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, si precisa che:

- le attività finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso i soci per le commesse affidate;
- le passività finanziarie comprendono gli acconti ricevuti dai soci a fronte di lavori in corso sulle commesse affidate, i debiti verso fornitori per fatture i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti e il debito finanziario verso il socio Ravenna Holding, in scadenza nel 2024 (eventualmente rinnovabile).

Con riferimento alla situazione finanziaria della società, questa è gestita tramite relazioni con istituti di credito ed è regolata ad ordinarie condizioni di mercato, ritenute appropriate in considerazione delle capacità finanziarie e delle caratteristiche del settore di appartenenza.

L'Amministratore Unico ha effettuato le necessarie valutazioni, anche di tipo prospettico, circa la possibile e prevedibile evoluzione dell'attività aziendale per l'esercizio 2023, sotto i profili sia economico che finanziario, ed ha evidenziato la positività complessiva della gestione e l'adeguata dotazione di mezzi finanziari, consentendo di dare rilievo positivo alla continuità aziendale, in condizioni di equilibrio complessivo, nonostante la programmazione degli affidamenti da parte dei Soci, condizionata anche da fattori esterni, non sia ancora pienamente attendibile.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, in base a quanto sopra evidenziato, inducono l'Organo Amministrativo a ritenere, in base alle informazioni disponibili, che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

COMMENTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2023

Si riportano di seguito gli obiettivi assegnati per l'esercizio 2023 e i relativi risultati:

ACQUA INGEGNERIA S.r.l.			
Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultato Prec. 2023
1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il prossimo triennio per la realizzazione delle commesse, mantenendo elevato lo standard delle prestazioni.	MARGINE DI CONTRIBUZIONE	>= 600.000 €	€ 927.466
	UTILE NETTO	>= 1.000	€ 31.684
	ROE	>= 0,1%	20%
2. Ottenere la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per le attività di progettazione, direzione lavori, collaudi	Certificazione conseguita (SI/NO)	SI	SI
3. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI

CONCLUSIONI

Le commesse per conto dei soci già acquisite, o di prossima acquisizione, garantiscono una attività a pieno regime sia per l'anno in corso che per il prossimo triennio. Le ipotesi di marginalità delle commesse in corso consentono di affermare che il risultato economico sarà in bonis, nonostante il leggero ritardo (rispetto ai piani definiti in fase di costituzione e di definizione del budget 2023) nell'affidamento delle commesse da parte dei soci.

Come sopra evidenziato, il 2024 rappresenta un anno particolarmente sfidante, per il picco di attività richieste dai Soci, in particolare Autorità Portuale. Per gli anni successivi si prevede di rientrare ad una dimensione più coerente con le previsioni effettuate al momento della costituzione.

La messa a regime della struttura organizzativa, prevista per il 2023, ha subito un sensibile ritardo a causa della difficoltà riscontrate nel reperimento delle risorse professionali necessarie. Peraltro, questo ritardo ha consentito di sopportare la maggiore lentezza nell'affidamento delle commesse da parte dei soci.

Il consolidamento delle attività, anche grazie alla formalizzazione dell'affidamento di commesse importanti da parte dei soci, richiede il veloce completamento della struttura organizzativa prevista, oltre alla ricerca di diverse risorse a tempo determinato per la realizzazione dell'over produzione prevista nell'anno 2024.

Si ribadisce, ulteriormente, che la congiuntura attuale delle dinamiche del mercato del lavoro e delle professioni del settore di competenza della Società induce, improrogabilmente, ad una sensibile rivalutazione delle politiche economiche e salariali per il personale dipendente e della valutazione dei costi per gli acquisti di prestazioni da terzi (anche in riferimento alle innovazioni introdotte dal nuovo Codice degli Appalti).

Questo introduce possibili necessità di aggiornamento dell'analisi critica delle marginalità di commessa e dei tempi di remunerazione delle prestazioni effettuate, necessarie per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Società. Allo scopo si ritiene opportuno effettuare, nell'arco temporale dei tempi di approvazione del budget da parte dei Soci, una valutazione di merito, alla quale le strutture tecniche e direzionali della Società sono già pronte.

Possiamo affermare, infine, che l'obiettivo dei Soci di costruire una struttura che li supporti ed integri nella realizzazione dei loro ambiziosi programmi di investimento e sviluppo, è già completamente operativa. Acqua Ingegneria è pronta, anche, a soddisfare le richieste dei Soci Indiretti.

Ravenna, 29 novembre 2023

L'Amministratore Unico

Tiziano Mazzoni